



RELAZIONE DI MISSIONE EX D.M. 5/3/2020 N. 39

Sommario

RELAZIONE DI MISSIONE EX D.M. 5/3/2020 N. 39	1
Nota Metodologica	3
1 Informazioni Generali sull'Ente - Cos'è la Croce Rossa Italiana Comitato di Basso Lario.	3
2 I Soci.	4
3 I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio.	4
4 Movimenti delle Immobilizzazioni.	5
5 Costi di Impianto ed Ampliamento.	6
6 Debiti e Crediti superiori a 5 anni.	6
7 Ratei e Risconti.	7
8 Movimentazione di voci del Patrimonio Netto.	8
9 Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.	8
10 Debiti per erogazioni liberali condizionate.	8
11 Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.	8
12 Natura delle erogazioni liberali ricevute.	9
13 Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.	9
14 Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale.	9
15 Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.	10
16 Operazioni realizzate con parti correlate.	10
17 Proposta di copertura del Disavanzo.	10
18 Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione.	11
19 Evoluzione prevedibile della gestione.	11
20 Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.	11



21 Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse.....	13
22 Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi.....	13
23 Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.....	14
24 Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 d.....	14

Nota Metodologica

Il Decreto Ministeriale del 5/03/2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo Settore" ha introdotto le linee guida per la redazione del Bilancio degli Enti del Terzo Settore. La presente Relazione di Missione è redatta ai sensi del MODELLO C allegato al predetto D.M..

1 Informazioni Generali sull'Ente - Cos'è la Croce Rossa Italiana Comitato di Basso Lario.

La Croce Rossa Italiana Comitato di Basso Lario, è stata costituita come Comitato locale a Cernobbio (Como) il 1 aprile 2014: le sue origini derivano dalle attività svolte a Maslianico dal 1925 come Croce Verde, trasformata in Croce Rossa nel 1931, dalla Croce Rossa operante a Cernobbio dal 1975 e dalla successiva fusione dei due Comitati nell'unico Comitato di Basso Lario nel 2003.

E' una organizzazione di volontariato con personalità giuridica di diritto privato, è senza fini di lucro ed è disciplinata dal titolo II del libro primo del codice civile.

Il Comitato si dichiara costituito nel rispetto delle norme che regolano la Croce Rossa Italiana, e ne condivide gli obiettivi generali che si impegna a perseguire; assume i compiti di interesse pubblico di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, riconosce le attività ausiliarie delle forze armate e le disposizioni derivanti dallo Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Il Comitato opera in regime di contabilità ordinaria con prevalenza di attività non commerciale.

La sede legale è in Cernobbio (CO) Via Largo Europa 1, alla quale fanno capo alcune delle attività sanitarie (118), a Maslianico è situata l'altra sede operativa a cui fanno capo attività sanitarie (servizi di trasporto sanitario non in emergenza) e sociali.

Il Comitato, per effetto delle norme di cui al D. Lgs 117/2017 transita di diritto nella sezione Organizzazioni di volontariato del Registro unico nazionale del Terzo Settore.

2 I Soci.

Alla data del 31/12/2024 il comitato consta di 150 Soci.

I soci vengono convocati per le assemblee dell'Associazione e partecipano alle stesse nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'Associazione.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono anche soci dell'Associazione.

Si segnala che l'attuale Consiglio Direttivo è in carica da maggio 2024 con mandato di quattro anni.

3 I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 riflette le attività che si sono sviluppate nel corso dell'anno, in conformità a quanto indicato nello Statuto.

Il bilancio sottoposto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute secondo il criterio della competenza economico temporale, che ha riguardo alla maturazione dei proventi e degli oneri ed al momento in cui i beni ed i servizi vengono acquisiti all'economia della Associazione.

Il bilancio è stato redatto tenendo in considerazione le finalità di veridicità e correttezza, con riferimento sia agli aspetti valutativi sia di informativa ed in base al presupposto che l'ente sia funzionante. Le valutazioni sono state determinate secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'attivo o del passivo considerato.

In caso di errori rilevanti, gli stessi sono trattati come previsto dal principio contabile OIC29 e viene data adeguata informativa, inclusi i dettagli degli effetti contabili. In caso si rendano necessarie delle riclassifiche fra i saldi di bilancio, le stesse sono apportate anche sulle voci dell'esercizio precedente, per una migliore comparabilità.

Sono state osservate le norme stabilite dall'articolo 2423 del Codice Civile, ove applicabili, e le norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in materia di Enti Non Profit.

4 Movimenti delle Immobilizzazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte secondo il criterio del costo di acquisto. Nella determinazione di tale costo si è tenuto conto delle spese accessorie sostenute al fine di avere la piena disponibilità del bene.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo il piano di ammortamento determinato sulla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote rappresentative della vita utile economico tecnica sono valutate coincidenti alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale provvedendo alla relativa copertura laddove vi fosse un fondo appositamente destinato.

	VALORE FONDO	VALORE AMMORTIZZATO	VALORE RESIDUO
MOBILI E MACCHINE ORD. UFFICIO	22.674,62 €	16.715,60 €	5.959,02 €

Non risultano contributi ricevuti, né rivalutazioni.

Nel corso dell'esercizio risultano nuove acquisizioni per € 2.853,58.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad ammortizzare quota pari ad € 2.374,43=.

	VALORE FONDO	VALORE AMMORTIZZATO	VALORE RESIDUO
AMBULANZE e AUTOMEZZI	479.805,67 €	217.507,07 €	€ 262.298,60

Nell'anno 2023 il mezzo CRI1098 (ambulanza con telaio WV1ZZZ7HZPH073699), è stato acquistato ma è entrato in funzione solo nel gennaio 2024 (inaugurazione il 2 gennaio 2024 e messa in esercizio dopo le verifiche necessarie da parte di AREU). Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 tale ambulanza era stata considerata come già entrata in funzione e quindi per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, in applicazione dell'OIC 29, si è proceduto sia alla correzione dell'errore contabile effettuato nel bilancio dell'esercizio 2023, rappresentato dallo stanziamento dell'ammortamento per € 21.960 sia dell'utilizzo della quota parte (1/5) del contributo ex art. 76 comma 2 D. Lgs 117/2017 (cd contributo ONLUS) su acquisto ambulanze per € 3.960.

L'errore è stato valutato come errore rilevante, stante l'errata competenza dell'anno di rilevazione del mezzo, e quindi la correzione è stata effettuata sul saldo di apertura del



patrimonio netto dell'esercizio 2024 imputandola alla voce "utili portati a nuovo" (cd applicazione retroattiva).

Nel corso dell'esercizio risultano nuove acquisizioni di mezzi per € 174.459 oltre € 18.000 di acconto. Tali investimenti sono l'espressione del piano di ammodernamento e sviluppo del parco mezzi intrapreso dal nuovo Consiglio Direttivo: ci si riferisce in particolare a una nuova ambulanza, due mezzi per persone diversamente abili e due mezzi di trasporto semplice.

I mezzi non sono stati messi in funzione entro la fine dell'esercizio 2024. Non si è pertanto proceduto a calcolare alcuna quota di ammortamento, in attesa dell'effettiva messa in esercizio, avvenuta nel 2025. Si segnala che l'inaugurazione dei nuovi mezzi è avvenuta il 23 marzo 2025, con l'occasione di un evento a favore della popolazione in Piazza Risorgimento a Cernobbio e a seguire a Villa Erba, con invitati tutti i soci, rappresentanti di CRI regionale, autorità pubbliche e religiose e benefattori

A sostegno dell'acquisto di tali beni risultano ricevuti contributi da privati e aziende per € 117.000 destinati alla copertura del piano di ammortamento futuro.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad ammortizzare l'ambulanza entrata in funzione a gennaio 2024, per € 21.960 come sopra indicato.

		VALORE FONDO	VALORE AMMORTIZZATO	VALORE RESIDUO
ALTRI	BENI			
AMMORTIZZABILI		47.114,12 €	37.734,96 €	9.379,16 €

Nel corso dell'esercizio risultano nuove acquisizioni per € 3.884.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad ammortizzare quota pari ad € 3.804.

5 Costi di Impianto ed Ampliamento.

Non risultano iscritte voci relative a «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di sviluppo».

6 Debiti e Crediti superiori a 5 anni.

Non risultano iscritti a fine esercizio 2024 crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.



I crediti risalenti ad anni precedenti e con scarsa o nulla possibilità di incasso a breve termine sono stati completamente svalutati. Si segnala in particolare che si è proceduto ad una analisi dei crediti in essere al 31 dicembre 2024, non ancora incassati alla data di redazione del bilancio e risalenti ad esercizi precedenti: molti crediti sono risultati riferiti a posizioni e utenti con scarsa o nulla possibilità di incasso (importi rilevanti sono relativi a utenti che hanno dichiarato di non essere a conoscenza degli addebiti e non aver ricevuto le fatture) e sono stati quindi completamente svalutati, con un impatto nel rendiconto gestionale di circa €44 mila . Oltre a tale svalutazione nel rendiconto vi è l'effetto negativo dello storno di fatture da emettere riferite all'anno 2018. Tali svalutazioni pur essendo chiaramente riferite a crediti sorti in anni precedenti e già dubbi (e certamente noti) alla chiusura dell'esercizio precedente non è stata considerata errore rilevante ai sensi dell'OIC 29 in quanto potenzialmente soggetta a stima. Come conseguenza di quanto illustrato sopra, alla fine dell'esercizio sono stati "azzerati" tutti i crediti sorti prima del 2024 e sui crediti sorti nel 2024 e non ancora non incassati alla data odierna è in corso un'attività di analisi e reperimento di contatti per definirne la recuperabilità, che potrà essere definita nel corso del 2025 e che consentirà di quantificare un'eventuale ulteriore svalutazione per il bilancio 2025.

Al fine di superare i problemi riscontrati, nei primi mesi del 2025 è stato implementato un sistema gestionale (parzialmente integrato), che ha già consentito un miglioramento dei tempi di fatturazione dei servizi (che in passato erano molto allungati) ed una pronta verifica del loro incasso, anche tramite sistemi di pagamento elettronici mai utilizzati in precedenza (primo fra tutti il POS).

Per quanto riguarda invece acquisti e debiti, è in fase di completamento una verifica della contrattualistica alla base dei costi continuativi e per ogni acquisto non ordinario vengono chiesti almeno due preventivi a fornitori valutati di qualità adeguata al fine di procedere con la scelta della migliore offerta per i bisogni del Comitato.

7 Ratei e Risconti.

I ratei e i risconti, passivi, sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e proventi comuni a più esercizi.



8 Movimentazione di voci del Patrimonio Netto.

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui allo Statuto.

9 Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Non vi sono impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

10 Debiti per erogazioni liberali condizionate.

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

11 Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Le voci del Rendiconto Gestionale sono chiaramente rilevabili dalla lettura dello stesso. Non vi sono singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, fatto salvo quanto descritto con riferimento alla svalutazione dei crediti sorti in esercizi precedenti il 2024 e delle sopravvenienze passive e attive.

Nel dettaglio, per gli importi singolarmente più rilevanti, in migliaia di euro:

- Svalutazione crediti sorti ante 2023 e di dubbia esigibilità: €44 mila
- Storno fatture da emettere per prestazioni sanitarie riferite all'anno 2018: €20 mila
- IRES 2015 non versata: €3 mila
- Costi vari di esercizi precedenti: €2 mila
- Incasso proventi riferiti a esercizi precedenti: saldo AREU 2020 €21 mila, saldo AREU 2021 €29 mila, contributo ambulanze 2021 €4 mila.

Per quanto invece riguarda altre variazioni rilevanti fra le voci di proventi e oneri dei due esercizi, si segnala che il costo del personale è aumentato per vari fattori: i passaggi di categoria intervenuti, un dipendente in più per gli ultimi mesi dell'anno 2024, un maggior numero di ore straordinarie, notturne e festive rendicontate: nel corso del 2024 si è fatto spesso ricorso a turni interamente coperti da dipendenti sia notturni sia festivi.

Si segnala da ultimo che oneri e proventi per raccolte fondi dell'esercizio 2023 sono state riclassificate in quanto non correttamente rappresentate nel bilancio 2023.

12 Natura delle erogazioni liberali ricevute.

Tutte le erogazioni liberali ricevute constano di donazioni in denaro.

La gran parte risulta versata a mezzo bonifico bancario.

13 Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Al 31 dicembre 2024 l'associazione conta 8 dipendenti inquadrati con CCNL di Croce Rossa Italiana, livello C (autista-soccorritore) Tutti i dipendenti sono assunti a tempo indeterminato, nessuno a tempo determinato. Si segnala che il passaggio al CCNL di Croce Rossa Italiana è avvenuto con il mese di ottobre 2024, mentre al 31 dicembre 2023 era ancora applicato il contratto ANPAS (contrariamente a quanto indicato nella relazione di missione accompagnatoria del bilancio 2023).

Il numero dei Volontari iscritti nei registri che prestano l'attività in maniera non occasionale è di 150 unità (la natura non occasionale dell'attività prestata è definita in base al regolamento nazionale CRI che prevede un numero minimo di attività annue pari a 24).

Composizione del personale che ha operato per l'ente in tutto il 2024						
TIPOLOGIA DEL PERSONALE	DIPENDENTI	COLLABORATORI AUTONOMI	PROFESSIONISTI	SERVIZIO CIVILE	VOLONTARI	TOTALE
NUMERO DI PERSONE	8	-	-		150	158
ORE LAVORATE	14.300	-	-		19.000	33.300

14 Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale.

All'organo esecutivo non è corrisposto alcun compenso.

All'organo di controllo nonché al soggetto incaricato della revisione legale è stato attribuito un compenso complessivo di € 1.500 fino a novembre 2024: nell'assemblea tenutasi il 26 novembre 2024 è stato nominato il nuovo organo di controllo, in carica anche della revisione legale, a cui è stato attribuito un compenso di € 2.000 per il primo anno e di € 4.500 per gli anni successivi.

15 Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non sono presenti elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

16 Operazioni realizzate con parti correlate.

Non sono state svolte nel corso del 2024 operazioni con parti correlate come definite dal D.M del 5/03/2020. Si segnala che alcuni fornitori del Comitato anche per servizi strategici inerenti la manutenzione dei mezzi fanno capo a Soci volontari del Comitato. Come già richiamato sopra, per ogni acquisto non ordinario vengono chiesti almeno due preventivi a fornitori valutati di qualità adeguata al fine di procedere con la scelta della migliore offerta per i bisogni del Comitato. Non vi sono operazioni concluse non a valori di mercato.

17 Proposta di copertura del Disavanzo.

Il Consiglio propone di coprire il disavanzo economico attraverso l'utilizzo della posta "Risultati esercizi precedenti" per € 13.567,43=.

Considerata la capienza della posta "Risultati esercizi precedenti" e alla luce delle verifiche effettuate sul parco mezzi già in uso dagli esercizi precedenti e le importanti necessità di manutenzione sia meccanica sia di carrozzeria riscontrate per riportare tali mezzi ad uno stato di efficienza, affidabilità e decoro che i servizi offerti alla popolazione ed agli utenti del servizio emergenza/urgenza necessitano, si propone la destinazione del residuo per la creazione di un Fondo manutenzione mezzi di soccorso pari a € 20.000,00=.

18 Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione.

Come già illustrato e come si evince dai prospetti di bilancio, il Comitato ha una buona solidità patrimoniale, nonostante la perdita dell'esercizio, che come ampiamente spiegato nei paragrafi precedenti è dovuta alla svalutazione di crediti di esercizi precedenti e nonostante la necessità di manutenzione e ripristino del parco mezzi in uso, non adeguatamente mantenuto negli esercizi precedenti. Si è focalizzata l'attenzione per una costante attenzione sulla copertura finanziaria degli investimenti: gli investimenti dell'esercizio sono stati valutati e deliberati tenendo conto della copertura in termini finanziari da donazioni ricevute da benefattori privati e da aziende e grazie ad un lascito testamentario a favore dell'ente.

19 Evoluzione prevedibile della gestione.

Il 2025 si preannuncia un anno molto impegnativo per la partecipazione alle gare di rinnovo di due convenzioni (AREU per il servizio di emergenza, ASST per il trasporto sanitario) già scadute e al momento in proroga e soggette a gara di appalto.

Proseguirà la grande attenzione sul recupero dei crediti non incassati e sul miglioramento delle procedure di fatturazione tempestiva e di gestione dei flussi operativi e amministrativi più efficiente e affidabile. Come già evidenziato sopra, la messa in funzione in pochi mesi di un sistema gestionale parzialmente integrato consente di avere in tempo reale le informazioni necessarie per la pianificazione ed il controllo delle attività.

20 Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il comitato persegue le finalità statutarie secondo gli obiettivi definiti da Croce Rossa Italiana, come sintetizzato nel seguito:

Obiettivo Salute:

- Migliorare la salute delle persone e delle comunità.
- Proteggere la vita e offrire supporto socio-sanitario.
- Costruire comunità più sicure attraverso la promozione della salute.
- Diffondere competenze per proteggere sé stessi e gli altri.

Il supporto socio-sanitario si esplica nelle seguenti categorie

- Servizio di Emergenza-Urgenza (118)
- Servizio di Trasporto Sanitario Semplice
- Assistenza Sanitaria a Manifestazioni Sportive e Grandi Eventi
- Corsi per la Popolazione e Aziendali
- Truccatori, Simulatori e Face Painting
- Corsi di Manovre Salvavita per Adulti e Bambini
- Progetto BL-D

Obiettivo Sociale

- La riduzione delle cause di vulnerabilità, sia individuali che ambientali.
- Il contributo alla creazione di comunità più inclusive.
- La promozione e il supporto al pieno sviluppo delle potenzialità dell'individuo.

Alcune aree di attività sono le seguenti: Attività Sociale e Assistenziale, inclusa la distribuzione di viveri e generi di conforto, in coordinamento degli assistenti sociali dei Comuni di riferimento.

Obiettivo Giovani

Il Comitato ha ripreso l'organizzazione di corsi di formazione per nuovi Volontari, con focus sulla possibilità di accrescere il numero dei volontari giovani, incentivandone attività e progetti.

Obiettivo Sviluppo

Gli obiettivi specifici includono:

- Potenziare la capacità sostenibile della CRI, sia a livello locale che nazionale, garantendo la prevenzione e una gestione efficace delle vulnerabilità delle comunità.
- Promuovere e consolidare la cultura del servizio volontario e della partecipazione attiva, rafforzando il senso di appartenenza e dedizione.
- Garantire una responsabilità trasparente nei confronti di partner, istituzioni e realtà del terzo settore, valorizzando la fiducia e la collaborazione.

- Allineare regolamenti e piani d'azione alle raccomandazioni e alle decisioni internazionali, assicurando un approccio coerente e aggiornato.
- Adattare ogni intervento alle evoluzioni dei bisogni delle persone vulnerabili, per fornire risposte mirate e concrete.

Il raggiungimento degli obiettivi riportati nella carta dei servizi del Comitato è garantito dalle attività quotidiane di volontari e dipendenti. I dati relativi al 2024 sono in sintesi rappresentabili come segue:

REPORT 2024



4.365
Totale servizi



148.678
Km percorsi



384
Pacchi alimentari distribuiti



1.739
Interventi 118



2.539
Servizi socio assistenziali



87
Assistenza manifestazioni

21 Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse.

Nel corso dell'esercizio il contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'Ente è di € 40.926,81=.

Tali attività consistono nello svolgimento di corsi PAD, CORSI D.Lgs 81/08 e di prestazioni di servizi relative a contratti a corrispettivo con enti pubblici e con società private.

Le attività diverse si considerano secondarie rispetto alle attività di interesse generale in quanto i relativi ricavi non sono superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente.

22 Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi.

Nel determinare il valore del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale» e richiesto dal principio OIC35 ETS.

Le ore messe a disposizione dai volontari (per il 2024 sono state derivate dalle ore totali svolte, in assenza di un sistema gestionale) come sopra riferito sono state 18.808:



tenuto conto di una retribuzione oraria lorda mensile di €15 deriva il costo figurativo di €282 mila.

23 Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Risulta rispettato il rapporto di cui all'art. 16 D. Lgs 117/2017.

24 Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 d.

Relazione illustrativa evento "Vendita colombe e uova di cioccolato – Pasqua 2024"

In data 27 marzo 2023 è stata posta in essere un'iniziativa di vendita di colombe pasquali e uova di cioccolato. Sono stati raccolti fondi per €1.000 a fronte di spese per l'acquisto delle colombe pari a € 999,99.

Relazione illustrativa evento "Burraco"

In data 6 dicembre 2024 è stata posta in essere una serata di Burraco. Sono stati raccolti fondi per €1.626 e l'avanzo destinato all'acquisto di materiale e attrezzature sanitarie.

Relazione illustrativa evento "Vendita panettoni – Natale 2024"

Nel mese di dicembre 2024 è stata posta in essere un'iniziativa di vendita di panettoni. Sono stati raccolti fondi totali per €3.580 a fronte di spese per l'acquisto dei panettoni pari a €2.134 e l'avanzo destinato all'acquisto di materiale e attrezzature sanitarie.

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente
Elisabetta C. Forni



CROCE ROSSA ITALIANA
BASSO LARIO
LARGO EUROPA, 1
22012 CERNOBBIO (CO)
C.F./P.IVA 03492680131